

RELAZIONE FINALE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di n.1 posto di professore associato, settore concorsuale 03/A1 settore scientifico disciplinare SSD CHIM/01 ai sensi dell'art. 18 Legge 240/10 (D.R. n. 588 del 21/05/2019), presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – Università Politecnica delle Marche

Il giorno 25/10/2019, alle ore 16.30, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento, nominata con DR 908 del 31/07/2019, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Prof. Roger FUOCO, PO, Università di Pisa
Prof. Emanuele MAGI, PO, Università degli Studi di Genova
Prof. Luigia SABBATINI, PO, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La Commissione riprende i lavori per redigere la relazione riassuntiva.

Le riunioni si sono sempre svolte avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale. In data 15/10/2019 la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Luigia Sabbatini e del Segretario nella persona del Prof. Emanuele Magi.

Nella stessa riunione, constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la Commissione è passata a predeterminare i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati, stabilendo per ciò che concerne le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica di tener conto dei seguenti criteri di massima, in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344:

1. Valutazione delle pubblicazioni presentate:

- Congruenza della produzione scientifica con il settore concorsuale 03/A1, SSD CHIM/01;
- Apporto individuale del candidato alle pubblicazioni con altri coautori;
- Qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo. Per la valutazione la Commissione si potrà avvalere anche dei seguenti indicatori: a) numero totale delle citazioni; b) "impact factor" totale.

2. Profilo scientifico complessivo del candidato, quale risulta da pubblicazioni, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale:

- Servizio prestato a vario titolo per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
- Conseguimento della titolarità di brevetti;
- Conseguimento di premi per le attività di ricerca nel settore concorsuale 03/A1;
- Soggiorni/missioni di ricerca all'estero

3. Valutazione dell'attività didattica: comprovata attività didattica nell'ambito del settore concorsuale 03/A1, SSD CHIM/01, per le esigenze didattiche dei corsi di studio di Laurea e Laurea Magistrale presso Università italiane e di altri Paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione :

Anna ANNIBALDI,
Marcello LOCATELLI
Cristina TRUZZI

e ognuno dei componenti ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Successivamente i Commissari hanno provveduto a prendere visione della documentazione presentata dai candidati, trasmessa dall'Amministrazione tramite la piattaforma Filesender GARR.

In data 25/10/2019 la Commissione si è riunita per procedere alla valutazione; in via preliminare, ha preso atto della lettera di rinuncia alla partecipazione alla procedura da parte del Dr. Marcello LOCATELLI, trasmessa via e-mail in data 22/10/2019 dall'Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti e Assegnisti dell'Università Politecnica delle Marche. Quindi, procedendo per ordine alfabetico, ha dato inizio alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica di ogni candidata tenendo conto dei criteri già predeterminati nella seduta precedente.

I giudizi singoli e collegiali formulati per le candidate sono riportati nel seguito.

CANDIDATA: ANNA ANNIBALDI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Roger Fuoco

La dott.ssa Anna ANNIBALDI ha svolto un'ampia attività di ricerca (circa 13 anni), dopo aver conseguito il titolo di dottorato congruente con il SSD CHIM/01 e presenta una produzione scientifica molto buona sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Nel suo complesso, la produzione scientifica, pienamente congruente con il SSD CHIM01, mostra una buona continuità temporale. Le venti pubblicazioni presentate sono apparse su riviste con una collocazione editoriale molto buona (Impact Factor totale pari a 66,25), una diffusione rilevante nella comunità scientifica di riferimento (numero totale di citazioni pari a 217), e sono caratterizzati da originalità e ottimo rigore metodologico. In 10 pubblicazioni su 38 (produzione scientifica complessiva) e in 10 sulle 20 selezionate, la candidata compare come autore di riferimento e/o primo/ultimo nome. Modesto il numero di contributi a congressi presentati dalla candidata (9 su 76). Si evince comunque un buon contributo da parte sua ai lavori scientifici prodotti. Buona la partecipazione a progetti di ricerca, mentre la sua responsabilità diretta di unità operative è limitata ad un solo progetto. Degno di nota il finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017. Ampia l'attività didattica e pienamente congruente al SSD CHIM/01.

Si esprime, pertanto, un giudizio complessivamente molto buono.

Commissario Emanuele Magi

La dott.ssa ANNIBALDI, dopo la laurea in Chimica, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi congruente con il SSD CHIM/01 e, dal dicembre 2011, è Ricercatore Universitario a tempo indeterminato in chimica analitica. La sua produzione scientifica appare molto buona, continuativa nel tempo e complessivamente congruente con il SSD CHIM/01. In particolare, le 20 pubblicazioni selezionate per la presente procedura sono originali, rigorose e sono apparse su riviste con ampia visibilità internazionale; in questi 20 lavori, la dott.ssa ANNIBALDI compare per 9 volte come primo autore o autore di riferimento ed una volta come ultimo autore. Buona la partecipazione a congressi (76), con un limitato numero di presentazioni in cui la candidata è stata relatore (9). Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e nel progetto "Interreg V A 2014 - 2020 Italy-Croatia" ha diretto la sua unità di ricerca; inoltre, ha ottenuto il finanziamento FFABR 2017. Da segnalare la recensione sulla monografia online "Topics in Particle and Dispersion Science " di una sua pubblicazione

(Analytical Chemistry 83, 143-151, 2011). L'attività didattica è consistente e congruente con il SSD CHIM/01. Quindi, ai fini della presente valutazione, il giudizio complessivo è positivo.

Commissario Luigia Sabbatini

La dott.ssa Anna ANNIBALDI ha svolto, nel complesso, ampia attività di ricerca che si è concretizzata in una produzione scientifica di buon livello, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, continua nel tempo e pienamente congruente con il SSD CHIM01, essendo centrata prevalentemente sullo sviluppo ed applicazioni di metodologie analitiche per la determinazione di inquinanti inorganici ed organici in campo ambientale e di inquinanti/contaminanti alimentari.

Le 20 pubblicazioni presentate sono originali, aderenti alle tematiche del SSD oggetto della presente valutazione e apparse su riviste qualificate, a larga diffusione internazionale e dotate di sistema di revisione tra pari. I parametri bibliometrici indicano un valore di Impact Factor totale pari a 66,25 ed un numero totale di citazioni pari a 217. Le pubblicazioni, tutte in collaborazione, sono caratterizzate da un approccio metodologico rigoroso ed il contributo della candidata è chiaramente enucleabile dallo sviluppo coerente della sua attività di ricerca e dall'attività congressuale, e questo suo ruolo è attestato dal fatto che in nove pubblicazioni delle 20 la candidata compare come primo nome e/o autore di riferimento ed in una come ultimo nome.

Di rilievo l'attività svolta in veste di assegnista di ricerca, titolare di co.co.co e ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. Apprezzabile la partecipazione a congressi. Degno di rilievo il finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017 ed il suo ruolo di responsabile di unità di ricerca nel progetto Interreg V A 2014 - 2020 Italy-Croatia, nonché in diversi progetti finanziati dal suo Ateneo. Buono il contributo dato in altri progetti di ricerca. Degna di nota la partecipazione a quattro campagne oceanografiche in Mare Adriatico.

Ampia, articolata e congruente l'attività didattica.

Per quanto sopra, ai fini della presente valutazione si esprime, un giudizio positivo sulla candidata Anna Annibaldi.

GIUDIZIO COLLEGALE

La dott.ssa Anna ANNIBALDI presenta una produzione scientifica di buon livello, sia dal punto di vista quantitativo (36 pubblicazioni indicizzate e 2 non indicizzate) che qualitativo, su tematiche pienamente coerenti con il SSD CHIM01 e continua nel tempo.

Le 20 pubblicazioni presentate sono focalizzate prevalentemente sullo sviluppo ed applicazioni di metodologie analitiche per la determinazione di inquinanti inorganici ed organici in campo ambientale e di inquinanti/contaminanti alimentari, temi congruenti con il SSD oggetto della presente valutazione; riportano risultati originali e sono presenti su riviste qualificate, a larga diffusione internazionale, indicizzate e dotate di sistema di revisione tra pari. I parametri bibliometrici indicano un valore di Impact Factor totale pari a 66,25 ed un numero totale di citazioni pari a 217. L'approccio metodologico utilizzato è rigoroso e, pur in presenza di vari coautori, è possibile enucleare il contributo della candidata se si tiene conto dello sviluppo coerente della sua attività di ricerca e dell'attività congressuale come si evince dalla lettura del suo curriculum complessivo. Questo suo ruolo è attestato dal fatto che in nove pubblicazioni delle 20 la candidata compare come primo nome e/o autore di riferimento ed in una come ultimo nome.

Prima di assumere il ruolo di ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, ha svolto attività di ricerca in veste di assegnista e titolare di contratti co.co.co. Apprezzabile la partecipazione a congressi nazionali (61) ed internazionali (15): in alcuni di questi è stata relatore dei lavori presentati. Degno di rilievo il finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017 ed il suo ruolo di responsabile di unità di ricerca nel progetto Interreg V A 2014 - 2020 Italy-Croatia, ed in diversi progetti finanziati dal suo Ateneo. In altri progetti ha rivestito il ruolo di partecipante. Degna di nota la partecipazione a quattro campagne oceanografiche in Mare Adriatico.

Da segnalare la recensione sulla monografia online "Topics in Particle and Dispersion Science " di una sua pubblicazione (Analytical Chemistry 83, 143-151, 2011).

Ampia, continua e congruente l'attività didattica.

Considerando il curriculum complessivo, l'attività di ricerca e l'attività didattica, ai fini della presente valutazione la Commissione esprime un giudizio positivo sulla candidata Anna Annibaldi.

CANDIDATA: CRISTINA TRUZZI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Roger Fuoco

La dott.ssa Cristina TRUZZI ha svolto una attività di ricerca estremamente ampia (circa 28 anni), dopo aver conseguito la specializzazione in Farmacologia Applicata, e presenta una produzione scientifica ottima sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Nel suo complesso, la produzione scientifica, pienamente congruente con il SSD CHIM01, mostra una buona continuità temporale. Le pubblicazioni presentate sono apparse su riviste con una collocazione editoriale ottima (Impact Factor totale pari a 70,99), una diffusione molto buona nella comunità scientifica di riferimento (numero totale di citazioni pari a 226), e sono caratterizzate da originalità e ottimo rigore metodologico. In 19 pubblicazioni su 51 (produzione scientifica complessiva) e in 13 sulle 20 selezionate, la candidata compare come "corresponding author" o primo/ultimo nome. Molto elevato il numero di contributi a congressi presentati dalla candidata (17 a congressi nazionali ed uno a congressi internazionali). Si evince, pertanto, un contributo molto rilevante da parte sua. Ottima la partecipazione a progetti di ricerca, e molto significativa la sua responsabilità diretta di unità operative in tre progetti nazionali. Degno di nota il finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017. Da segnalare la recensione sulla monografia online "Topics in Particle and Dispersion Science " di una sua pubblicazione (Analytical Chemistry 83, 143-151, 2011). Molto ampia l'attività didattica e pienamente congruente al SSD CHIM/01.

Si esprime, pertanto, un giudizio complessivamente ottimo.

Commissario Emanuele Magi

La dott.ssa TRUZZI, dopo la specializzazione in Farmacologia Applicata, ha svolto attività di ricerca in qualità di tecnico laureato e successivamente, dal dicembre 2002 in qualità di Ricercatore Universitario a tempo indeterminato in chimica analitica. In entrambi i ruoli, le ricerche condotte appaiono rilevanti. Presenta infatti una produzione scientifica di ottima qualità, continuativa e congruente con il SSD CHIM01. In particolare, la collocazione editoriale delle 20 pubblicazioni presentate ha consentito una buona diffusione nella comunità scientifica di riferimento con numero di citazioni totale di 226. Queste pubblicazioni mostrano rigore metodologico unito ad approccio originale; in 13 di queste, la dott.ssa TRUZZI compare in veste di autore corrispondente, primo o ultimo nome. L'attività congressuale è rilevante sia a livello nazionale, sia internazionale (relatore per 18 volte). Molto intensa l'attività progettuale, con 3 progetti nazionali (PNRA) in cui ha assunto il ruolo di responsabile di unità operativa ed un finanziamento FFABR 2017. La dott.ssa TRUZZI ha svolto un'attività didattica abbondante e congruente al SSD CHIM/01 ed ha ottenuto anche un riconoscimento per una sua pubblicazione apparsa su Analytical Chemistry. Sulla base di tutto ciò, si esprime un giudizio complessivo ottimo.

Commissario Luigia Sabbatini

L'attività di ricerca complessivamente svolta dalla dott.ssa Cristina TRUZZI, come si evince dal suo curriculum, è molto ampia ed articolata, di ottimo livello, caratterizzata da continuità temporale e, nel complesso, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione. I suoi interessi di ricerca, inizialmente orientati sugli aspetti analitici in campo farmacologico e tossicologico, si sono poi rivolti allo sviluppo di metodologie analitiche con particolare

attenzione alla determinazione di contaminanti inorganici (metalli pesanti) ed organici in diverse matrici ambientali (acqua di mare, neve, aerosol) ed alimentari (miele, vino, insetti, organismi marini), e alla caratterizzazione chimica delle stesse, tramite l'ottimizzazione e l'applicazione di tecniche gas-cromatografiche, spettroscopiche ed elettro-analitiche.

In particolare, le 20 pubblicazioni selezionate, sono originali nei contenuti, rigorose nell'approccio metodologico e sono apparse su riviste qualificate e di larga diffusione nella comunità scientifica, come attestato anche dai parametri bibliometrici: Impact Factor totale pari a 70,99 e numero totale di citazioni pari a 226. Le tematiche affrontate sono di estrema attualità e con ricadute di notevole interesse sotto diversi aspetti, soprattutto quelle relative alla valutazione degli effetti sulla qualità delle acque e sugli organismi marini dei cambiamenti climatici globali. Il contributo della candidata nelle pubblicazioni è chiaramente enucleabile alla luce del suo percorso scientifico complessivo ed è anche testimoniato dal fatto che in 12 dei 20 lavori selezionati, la candidata compare come autore di riferimento e/o primo nome ed in uno è presente come ultimo nome.

Di rilievo l'attività di ricerca prestata sia come tecnico laureato che nel ruolo di ricercatore. Decisamente intensa l'attività congressuale, nazionale ed internazionale, che l'ha vista 18 volte nel ruolo di relatore. Di particolare interesse l'attività progettuale, con responsabilità diretta di unità operative in tre progetti nazionali finanziati sul PNRA, nel finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017 ed in una ventina di progetti finanziati dall'Ateneo; ha inoltre partecipato a numerosi altri progetti.

Di interesse la recensione sulla monografia online "Topics in Particle and Dispersion Science " di una sua pubblicazione (Analytical Chemistry 83, 143-151, 2011).

Intensa, continua e pertinente l'attività didattica.

Per quanto sopra, ai fini della presente valutazione, si esprime un giudizio molto positivo sulla candidata Cristina Truzzi.

GIUDIZIO COLLEGALE

La dott.ssa Cristina TRUZZI presenta un'intensa attività di ricerca (51 pubblicazioni su riviste indicizzate, 4 su riviste non indicizzate, 1 capitolo di libro), articolata, di ottimo livello, caratterizzata da continuità temporale e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione. Nel periodo svolto presso l'Università degli Studi di Modena i suoi interessi di ricerca erano prevalentemente centrati sugli aspetti analitici in campo farmacologico e tossicologico; successivamente, nell'attività svolta come ricercatore di ruolo presso l'Università Politecnica delle Marche, si è orientata verso problematiche ambientali, affrontando tematiche di estrema attualità e con ricadute di notevole interesse sotto diversi aspetti, soprattutto quelle relative alla valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici globali sulla qualità delle acque e sugli organismi marini.

In particolare, le 20 pubblicazioni selezionate sono focalizzate sullo sviluppo di metodologie analitiche finalizzate alla determinazione di contaminanti inorganici (metalli pesanti) ed organici in diverse matrici ambientali (acqua di mare, neve, aerosol) ed alimentari (miele, vino) e alla caratterizzazione chimica delle stesse, tramite l'ottimizzazione e l'applicazione di tecniche gas-cromatografiche, spettroscopiche ed elettro-analitiche. I lavori hanno chiaro carattere di originalità, sono affrontati con rigore scientifico, e sono pubblicati su riviste con buona collocazione editoriale e largamente diffuse nella comunità scientifica di riferimento, come attestato anche dai parametri bibliometrici: Impact Factor totale pari a 70,99 e numero totale di citazioni pari a 226. Il contributo della candidata nelle pubblicazioni è chiaramente enucleabile alla luce del suo percorso scientifico complessivo, peraltro, in 12 dei 20 lavori selezionati, la candidata compare come autore di riferimento e/o primo nome ed in uno è presente come ultimo nome.

Rilevante l'attività congressuale, sia in campo nazionale (87 partecipazioni) che internazionale (33 partecipazioni); in 18 di questi congressi ha avuto il ruolo di relatore. Intensa l'attività progettuale, con responsabilità diretta di unità operative in tre progetti nazionali finanziati dal PNRA, del

finanziamento ricevuto nell'ambito del FFABR 2017 e di una ventina di progetti finanziati dall'Ateneo; elevata anche la partecipazione ad altri progetti in collaborazione.

Di interesse la recensione sulla monografia online "Topics in Particle and Dispersion Science " di una sua pubblicazione (Analytical Chemistry 83, 143-151, 2011).

Intensa, continua e pertinente l'attività didattica.

Per quanto sopra, ai fini della presente valutazione, la Commissione esprime un giudizio molto positivo sulla candidata Cristina Truzzi.

Infine la commissione, visti gli esiti della valutazione comparativa, all'unanimità, individua il candidato ritenuto più idoneo alla chiamata nella persona della Dott.ssa Cristina TRUZZI

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Commissione

Il Presidente